Anno XI - N. 3686

Trieste, Giovedì 11 Febraio 1892 (Edizione del mattino)

Anno XI - N. 3686

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. *Telefono N. 221.*

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Telegrammi del „Piccolo"

Gravi notizie dalla Russia. BERLINO 10 (N) L'odierna Borsa era predominata dall'impressione che ha prodotto un articolo della *Vossische Zeitung*, in cui si descrivono come disperate le finanze russe e si ritiene inevitabile il fallimento dello Stato in Russia. In connessione con l'articolo produsse ancor più profonda impressione un dispaccio da Pietroburgo, secondo il quale il capitale francese si rifiuta di assumere un nuovo prestito ferroviario russo. I valori russi subirono quindi un ribasso.

La regolazione della valuta. PEST 10 (N) Il ministro di finanza Wekerle si recherà ancora nei prossimi giorni a Vienna per conferire di nuovo col ministro Steinbach. Nelle conferenze fra i due ministri si tratterà prima di tutto di stabilire la nuova unità monetaria, che non sarà nè il franco, nè il marco, nè il fiorino, ma riceverà un nome che suoni press' a poco eguale in tedesco come in ungherese e corrisponda a mezzo fiorino attuale in oro. La nuova unità monetaria sarà pari alla presente, divisibile in cento parti e s'avvicinerà più al marco che al franco.

VIENNA 10 (N) Il direttore Blum riferì oggi al ministro di finanza sul suo viaggio a Londra e conferì col barone Alfonso Rothschild.

Le ferriere di Savona. COLONIA 10. (N) Circa l'occupazione da parte della polizia delle ferriere di Savona si annunzia da Milano alla *Kölnische Volkszeitung:* Il figlio del direttore generale Baare, di Bochum, Bernardo Baare, visto che la Società di Terni, ad onta del contratto stipulato, si rifiutò di assumere le ferriere di Savona, in una lettera piena d'irritazione invocò l'intervento diplomatico del rappresentante tedesco. Allora la Società di Terni denunciò al ministro di grazia e giustizia che nelle ferriere di Savona si usavano bolli falsi e si praticavano altri simili abusi su vasta scala. Le prove fornite al ministro lo indussero a prendere la misura in principio accennata. La perquisizione domiciliare fu rigorosissima. Il capomastro Assendahl, di cui tanto si parlò all'epoca dell'affare dei bolli a Bochum, dirige da anni l'officina delle rotaie a Savona.

Il gabinetto Szapary. PEST 10. (N) Dicesi che il conte Giuseppe Zichy sia stato chiamato dal re a Vienna e si parla di mutamenti personali nel ministero. Il conte Zichy fu altra volta ministro del commercio.

L'espulsione di Natalia. BELGRADO 10. (B) La votazione alla Scupcina sulla questione dell'espulsione di Natalia diede 70 voti per, 21 voti contro il passaggio all'ordine del giorno; 29 astensioni. Il presidente della Scupcina Patic (o Katic?) votò contro, fra gli applausi della galleria.

Il processo degli anarchici. ROMA 10. (N) Continua il processo degli anarchici, cui assiste una folla grandissima ed eccitabile. Il deputato Barzilai, teste, dice che partecipava alla commissione per il comizio di S. Croce di Gerusalemme. Il questore proibì la passeggiata e destò in tal modo il malumore. Soggiunge: Il discorso del Bardi non era eccitante. Cipriani non fu punto violento. Il Palla, un po' vivo, scese dal palco non come uno che volesse mettersi alla testa della rivoluzione, ma espresse la voglia di andarsene. Non tutti potevano uscire dalla piazza, perchè ne ignoravano gli sbocchi. Io stesso fui respinto due volte. Conosco parecchi anarchici, ma non li vedo decisi subito all'azione. Mi meravigliai degli arresti del Luccociane, mite e buono, e del Korner, che non fu mai anarchico. — Il teste Avellone depone che l'Olivieri fu applaudito e fischiato; fu calmo e sconclusionato.

Il Bardi parlò in forma poetica. Il Cipriani eccitava alla calma. - Avviene un vivo incidente a proposito del Palla che, eccitatissimo, dice: „La polizia agì vigliaccamente ed ebbe paura." Il presidente cerca invano di calmarlo. Il Palla continua: „Non conosco l'Avellone, ma dal modo in cui lo accolsero i miei compagni credo sia quello che tutti sanno: una spia." A queste parole segue un breve ma profondo silenzio per lo stupore. Il presidente ordina che il Palla sia allontanato. Questi, eccitato, vuol parlare ad ogni costo, protesta, strepita.

Il Guerrazzi lo calma; i difensori s'intromettono e il presidente gli concede di parlare, purchè si mantenga calmo. Il Palla prosegue: „Non so se il presidente sia un uomo di carattere." A queste parole succede un baccano. Il fisco domanda che al Palla venga applicato il codice penale e venga allontanato dall'aula. Cipriani: Convien compatirlo; non sa parlare, è un ignorante.

Il Guerrazzi dice che l'eccitazione deriva dalle accuse delle spie; chiede indulgenza. Il fisco insiste. La Corte rientra e decide l'allontanamento temporaneo. Il Palla, nervoso, prende il cappello ed esce seguito dai carabinieri. S'interrogano gli altri, ma continuando l'agitazione, la seduta viene rinviata.

L'ex re di Napoli. ROMA 10 (N) E' atteso a Roma fra giorni l'ex re di Napoli per conferire intorno ad una sua decisione destinata a recare grande sorpresa nel mondo politico. Si dice trattisi dell'abdicazione pura e semplice, in opposizione al consiglio del Vaticano.

I moti operai in Ispagna. MADRID 10. (N) A Barcellona non si lavora quasi da nessuna parte; sono in isciopero gli operai di 35 fabriche. I dimostranti vengono dappertutto dispersi dalla cavalleria a sciabola sguainata. Sono avvenuti parecchi scontri sanguinosi, specialmente nei sobborghi. Si contano già 57 feriti, buon numero dei quali gravemente; due persone furono uccise. Le piazze publiche sono sbarrate dalle truppe e sono occupati militarmente tutti gli edifici governativi. Il governatore ha vietato qualunque riunione o processione. Da Saragozza, Sant'Ander, Bilbao e Cartagena si annunzia una grande agitazione. Qui regna calma. Il comizio di socialisti indetto per ieri fu proibito.

Anarchici giustiziati. XERES 10. (B) I quattro anarchici condannati a morte furono giustiziati senza incidenti.

MADRID 10. (N) Stamane a Xeres furono giustiziati contemporaneamente per strangolamento i quattro anarchici condannati a morte. L'esecuzione si compì publicamente sulla piazza dinanzi alle carceri. A Xeres tutti i negozi sono chiusi in segno di protesta; dappertutto si raccolgono offerte per i superstiti dei giustiziati. Le truppe pattugliavano per le vie. Il vescovo scongiurò la regina-reggente di accordare la grazia ai quattro condannati, ma il ministero vi si oppose.

Parlamento italiano. ROMA 10. (B) La Camera respinse con voti 137 contro 55 la mozione Ellena, combattuta dal governo, diretta ad aggravare d'imposta le Opere pie.

ROMA 10. (N) La Camera continuò la discussione sulle tramvie. Al Senato il ministero, la commissione e gli oppositori si sono messi d'accordo circa l'avanzamento a scelta.

Non è la czarina. LONDRA 10. (N) Annunziano da Pietroburgo che il dott. Metzger non cura al massaggio la czarina, bensì la figlia granduchessa Olga, che soffre ancora per le conseguenze della ferita riportata nel disastro di Borki.

Le vittime dell'Africa. BRUSSELLES 10 (N) Il *Courrier de Bruxelles* annunzia un massacro di europei avvenuto fra i Matadi, nel Congo inferiore. Quattro europei sarebbero morti, 10 feriti.

Movimento di prefetti. ROMA 10 (N) Il movimento di prefetti si farebbe dopo il primo di maggio, per evitare che ignorino le eventualità di quel giorno, le persone e le cose delle rispettive provinze.

Dimostranti puniti. REGGIO EMILIA 10 (N) Diciasette operai arrestati furono processati: 12 sono stati condannati a quattro giorni d'arresto; gli altri cinque andarono assolti.

Riforme in Italia. ROMA 10. (N) Si attribuisce al guardasigilli il proposito di riformare i tribunali, allargando le competenze dei pretori.

Pel giubileo del Papa. ROMA 10. (N) Fra giorni sono attesi a Roma vari vescovi spagnuoli, i quali vengono per accordarsi col comitato esecutivo delle feste giubilari di Leone XIII.

Per la commemorazione della republica romana. ROMA 10. (N) Per iniziativa del Circolo G. Mazzini e dell'associazione democratica Giuditta Tavani-Arquati, alle 8 d'ieri sera l'on. Barzilai tenne in via della Lungaretta N. 97 una conferenza privata per commemorare la data gloriosa della proclamazione della republica romana del 1849.

Per il Conclave. ROMA 10. (N) Nel mondo vaticano si continua sempre a parlare della eventualità di un prossimo conclave e si crede necessario che il papa proceda alla nomina di parecchi cardinali, convocando un concistoro, che sarà infatti tenuto nel mese venturo. Nelle attuali condizioni del Sacro Collegio è opinione generale che la scelta del nuovo papa penderà fra il cardinale Monaco La Valletta e il cardinale Bianchi.

Le ambasciate italiane vacanti. ROMA 10 (N) Si seguita sempre a dire che a Parigi andrà Ressmann e ora si aggiunge che a Berlino sarà mandato Marocchetti.

Arciduca malato. VIENNA 10. (B) L'arciduca Francesco Salvatore va migliorando in modo sodisfacente.

Per la marina germanica. BERLINO 10. (B) In seno alla Commissione al bilancio della Dieta dell'impero il secretario di Stato Hollmann dimostrò la necessità di aumentare il personale della marina, richiamandosi all'ingrandirsi delle marine di altri stati, al numero relativamente esiguo e in parte al minor valore delle navi tedesche.

Associazione della stampa italiana. ROMA 10 (N) Alle 9 e mezzo di questa sera l'Associazione della Stampa è convocata in un'importante assemblea generale straordinaria. Trattasi di discutere sull'interpellanza mossa da vari soci per la tutela del segreto telegrafico e dei diritti dei giornalisti.

Echi delle elezioni istriane. - Il processo contro 16 contadini croati ROVIGNO 10. (N) Oggi continua il dibattimento. *(V. Piccolo della Sera)* Vengono sentiti 9 testimoni sui vari fatti contemplati dall'accusa. Il delegato *Mecchia* racconta che in quei giorni nella borgata di Castellier regnava un eccitamento insolito; dice esser stato manifesto il lavorio degli agitatori croati, incitanti il popolo a schierarsi contro gli italiani della provincia col pretesto che, se fosse riuscito eletto il candidato degli italiani, marchese Benedetto Polesini, l'Istria sarebbe passata sotto l'Italia e tutti i contadini sarebbero divenuti servi della gleba. Dice che i borghigiani erano talmente terrorizzati che non si arrischiavano di uscir di casa. Il giorno di domenica 25 ottobre, nessuno si azzardava di andar a messa perchè i croati, radunati dinanzi alla chiesa, agitando le rivoltelle che tenevano in pugno, si esprimevano ad alta voce colle parole: *Avanti italiani! Qua xe la minestra per voialtri!* Il teste, impaurito, rimase in casa per ben quattro giorni, cioè finchè durò l'agitazione.

Vengono quindi sentiti altri testimoni, i quali depongono che rimasero terrorizzati dalle grida di: *Morte, sepoltura, corni agli italiani.* Essi dimostrano al dibattimento di aver ancora timore sia col non voler deporre sia col deporre impressionati.

Importantissima riesce la deposizione del capoposto di gendarmeria di Visinada, *Stefano Klauser.* Egli racconta che nei giorni 22, 23, 24 e 25 ottobre la borgata era sossopra; che il giorno 25 la sua posizione era difficilissima. Circa 80 giovinastri scorrazzavano il paese emettendo grida di: *Morte, fuori gli italiani!* I gendarmi dovettero far ripetutamente uso dell'arma per tener indietro quella turba di gente, che scagliava contro di loro sassi e li minacciava. Tre ore occorsero per sbandare la folla inviperita ed un gendarme venne ferito ad una gamba. Il Klauser dice che Castellier era prima una borgata quieta, ma che la causa dei disordini va attribuita esclusivamente a quattro caporioni, fra cui il prete Legovich (Il Legovich è quel prete contro il quale, a elezioni finite, la popolazione di Capodistria inscenò un imponente dimostrazione, appunto perchè si sapeva quale parte egli avesse avuto nelle agitazioni in senso croato. *N. d. R.)* ed un suo fratello.

L'influenza. BERLINO 10. (B) L'imperatrice è lievemente ammalata di *influenza*. Il ballo di Corte fissato per domani è stato contromandato

Divieto. ROMA 10. (N) La questura ha proibito la passeggiata di beneficenza che gli studenti volevano organizzare a beneficio degli operai disoccupati, temendo ciò possa maggiormente inasprire gli operai.

I lavori del Parlamento austriaco. VIENNA 10. (B) La Commissione economica parlamentare deliberò d'invitare il governo a mettere mano sollecitamente alla regolazione della Morava e dell'Oder e a presentare una legge concernente le disposizioni della Borsa delle granaglie.

La salute del ministro Luzzatti. ROMA 10. (N) L'on. ministro del tesoro si è andato rapidamente ristabilendo. Dicesi che domani o dopodomani farà ritorno alle sue occupazioni al ministero.

Il granduca Giorgio. PIETROBURGO 10. (B) Il figlio dello czar, Giorgio Alexandrowitsch si recherà a Parigi per consultare quei medici.

I due prestiti tedeschi. BERLINO 10 (B) La *National Zeitung* reca: I 160 milioni del prestito dell'impero sono stati sottoscritti circa quattro volte, i 180 milioni del prestito prussiano quasi tre volte.

A Leone XIII. ROMA 10. (N) Al primo d'aprile verrà inaugurato nella cattedrale di Perugia il monumento a Leone XIII.

Un duello. TROPPAVIA 10 (N) Il direttore delle scuderie di Rothschild, sig. Morgenbesser, e il concepista d'avvocatura Federico barone Rokitansky si batterono alla sciabola, e rimasero feriti ambidue.

Felice Cavallotti. ROMA 10. (N) Cavallotti sta meglio; si è alzato.

Aggressione e mutilazione. BRUSSELLES 10. (N) La notte scorsa ignoti malfattori aggredirono un uomo e lo percossero fino a lasciarlo semivivo. Gli tagliarono quindi il naso e le orecchie. Il mutilato fu trovato nuotante nel proprio sangue.

Un misterioso arresto. AUGUSTA 10. (N) Desta sensazione l'arresto d'un giovanotto straniero che, penetrato nel quartiere della guardia, tentò di rubarvi fucili. Gli si trovarono indosso una cassa di fucile rubata e una considerevole somma di denaro cucita nel vestito.

I grandi furti. PARIGI 10. (N) Dal museo di Clery furono rubati 15 preziosi oggetti d'arte, d'oro e pietre preziose. Il ladro si nascose nel museo finchè questo fu chiuso. Rimasto solo, ruppe una vetrina e perpetrato il furto fuggì, calandosi da una finestra con una corda che si trovò fissata al telaio della finestra.

Dazio abolito. ROMA 10 (N) Confermasi che il governo abolità il dazio sulle sete, esclusi i cascami.

RECENTISSIME.

Il nuovo Papa. PARIGI 9. Un principe romano avrebbe detto ad un redattore della *France* che i cardinali papabili intransigenti porteranno Oreglia o Mazzella; i conciliânti Capecelatro; la candidatura di transazione sarebbe quella di Monaco La Valletta. Egli avrebbe ammesso che la probabilità della elezione di un Papa straniero è seriamente discussa in Vaticano. La scelta sarebbe, in questo caso, tra Gibbons e Ledokowsky. Aggiunse che Leone è abilissimo nel barcamenarsi tra i clericali ed il Governo.

Diplomazia italiana. PARIGI 9. Assicurasi che la morte di De Launay originerà un gran movimento nella diplomazia italiana. La sostituzione di Menabrea verrebbe anticipata.

Nel Marocco. TANGERI 9. Il *Cosmao* lasciò Tangeri. Tutte le tribù ribelli si sottomisero al nuovo pascià.

Le trattative italo-svizzere. BERNA 9. Droz parte oggi alle 1½ pom. per Zurigo colle istruzioni segnanti l'ultimo limite delle concessioni commerciali che la Svizzera è disposta a fare all'Italia.

ROMA 9. Domani si attendono definitive notizie da Zurigo. Assicurasi che quando anche pel giorno 12 non si riuscisse ad un accordo, si applicheranno le tariffe generali da ambo le parti, senza inasprimenti di rappresaglia, e si continuerà a negoziare.

L'esecuzione capitale di quattro anarchici a Xeres. XERES 9. I quattro anarchici, condannati a morte, entreranno stamane in confortatorio.

L'on. Ferracciù. ROMA 9. L'on. Ferracciù, ex-ministro della giustizia, si è aggravato. Il bollettino medico dice: „Notte tristissima, disperasi di salvarlo."

Morte del contrammiraglio Mantese. FIRENZE 9. Il contrammiraglio commendatore Giuseppe Mantese, ex-aiutante di campo del re, è morto stamane.

Rizow sta bene in fortezza. VIENNA 9. Il barone di Thoemmel, ministro d'Austria-Ungheria a Belgrado, ha offerto all'emigrato bulgaro Rizow un salvacondotto per l'Austria-Ungheria sino alla frontiera russa. Il governo serbo ha annunciato questa notizia a Rizow, che ha chiesto che lo si lasciasse internato nella fortezza.

Arresto di anarchici russi. BERLINO 9. A Dombrowska furono arrestati sette anarchici che stavano per passare la frontiera. Furono condotti a Varsavia. Vennero sequestrati loro molti manifesti sovversivi.

Note giornalistiche. MILANO 9. Si legge nell'*Italia:* Tre ricchi banchieri genovesi si sono posti d'accordo per impiantare in Roma un nuovo giornale di grandissimo formato, di carattere politico-finanziario-commerciale, e che avrà per titolo: *Il Corriere d'Italia.* Sarà chiamato a dirigerlo un influente deputato ligure. Il nuovo giornale avrà un capitale di circa tre milioni, e sarà redatto a base di telegrammi da tutte le principali città del mondo. Tratterà in modo speciale la parte finanziaria ed avrà i prezzi di tutte le principali Borse e mercati dell'estero.

Il credito fondiario della Banca nazionale italiana. ROMA 9. Si assicura che il Credito fondiario della Banca nazionale riprenderà le operazioni mettendo a disposizione del publico un fondo di 17 milioni.

Condizioni sanitarie a Santos. LONDRA 9. Il *Board of trade* (Camera di commercio) annunzia che, in seguito alle cattive condizioni igieniche a Santos (Brasile), il Console inglese ha publicato un avviso affinchè nessuna nave inglese sia noleggiata ora per quel porto.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Pr. quarto. — Leva il sole 7.13 — Tramonta 5.15. — Oggi: S. Desiderio. Domani: S. Eulalia — Altezza bar. 758.5 — Temperatura: 7 ant. 0.8, 2 pom. 3.2 — Alta marea 7.55 ant.; 9.24 pom. Bassa marea 2.14 ant. 2.55 pom.

Le letture popolari in Sala della Borsa. L'annuncio di una conferenza popolare tenuta dall'egregio nostro Protofisico Dott. Achille Costantini, il tema, sempre da noi, di una triste attualità: *Sull'igiene della respirazione,* valsero ad attirare nella sala della Borsa un publico affollato, in gran parte composto di signore.

Il conferenziere esordì riferendosi ad una recente publicazione ufficiale (della quale a suo tempo il *Piccolo* ha dato un largo sunto riguardante le condizioni della mortalità di Trieste, ed accentuò come su ogni 10000 individui 46 ne muoiano in seguito a malattie degli organi respiratori e 54 di tubercolosi; queste cifre sono tanto più desolanti ove si raffrontino tali condizioni con quelle di altre grandi città, e conviene pensare seriamente a ricercarne le ragioni. In generale la mortalità di Trieste, come è noto, rappresenta il 30 per mille; ma se da un lato questa cifra non costituisce ancora il maggior male, confrontata con altri grandi centri, è però da notare che la mortalità dei bambini nella nostra città è specialmente in certi rioni popolari, ha dato risultati addirittura spaventosi.

Su 3447 esseri venuti al mondo, nel suburbio di San Giacomo, nell'ultimo decennio, 1409 morirono nell'età 0-1, vale a dire entro il primo anno di vita. - Venendo a parlare delle malattie degli organi respiratori, spesso causa determinante di decessi, il dott. Costantini si diffonde, parlando con la consueta scioltezza, sulla respirazione che egli definì uno scambio gasoso fra individuo ed ambiente. Per incidenza accennò che non solo gli animali ma anche le piante respirano, ed è falsa la credenza, generale fino a qualche tempo addietro, che la respirazione delle piante non sia analoga a quella dell'uomo. Non c'è che la clorofilla, quella che dà il color verde alle foglie, che assorbe l'ossigeno ed emette l'acido carbonico, mentre l'inverso, come negli animali, accade per tutte le altre parti delle piante.

L'aria ch entra nel corpo umano, prima di arrivare ai polmoni, ha una lunga strada da fare: penetra per la bocca e per il naso, incontra le corde vocali, va nella trachea, nella laringe, nei bronchi e da ultimo nei polmoni. E illustrando la spiegazione scientifica col tracciare alcuni segni sulla lavagna e col presentare al publico un modello di scheletro umano, l'oratore si addentra nel campo anatomico ed esplica minutamente la conformazione e le suddivisioni dei polmoni, con un vasto - troppo vasto forse per una conferenza popolare - corredo di nomenclatura tecnica, col quale viene a dare una esauriente spiegazione del come accade il processo della respirazione, e del come l'aria, entrata nel polmone, venga assorbita dal sangue per l'affinità chimica che esiste fra i globuli del sangue stesso e l'ossigeno. Interessante riuscì l'esposizione scientifica del chiaro oratore riguardante la capacità polmonare dell'uomo che, se trattasi di persona adulta, sana e robusta, può ascendere complessivamente a 3500 centimetri cubici.

La parte bacterologica, che ci parve la più efficace e la più popolare nella dotta ed accurata conferenza di ieri, accennò alla grande influenza ch'esercitano sugli organi respiratori e quindi sull'igiene generale i micro-organismi che si trovano nell'aria, giacchè le impurità dell'ambiente esterno contribuiscono in grandissima parte a rendere nocive le condizioni igieniche. Un interessante libro su questo argomento, con riflesso alle condizioni deplorevoli delle strade di Napoli, venne publicato di recente dal Manfredi, e in esso è rilevato, fra altro, che in *un grammo solo di spazzature* si sono trovati *due miliardi* di bacteri! Osservato come i bacteri patògeni non resistano alla essicazione, - accennato, come le piccole piogge favoriscano e le grandi piogge, all'incontro, siano fattori contrari alla propagazione dei bacteri, l'egregio Protofisico fece rilevare come molte volte siasi constatato annidare il germe della difterite nelle spazzature. In Germania, dove per spazzare le scale delle case ci sono delle giornate speciali, si osservò, in alcune case operaie, un aumento nella difterite precisamente in quei giorni!

„Se Messene piange, Sparta non ride" - concluse l'oratore - e se Trieste non presenta le condizioni di certi fondaci di Napoli, tuttavia in qualche rione popolare, a San Giacomo, in Rozzol offre ben poco di consolante in linea igienica, e raccomandando a tutti, - ognuno nel limite della propria possibilità, - non solo in linea scientifica, ma benanco in linea sociale, a volersi interessare perchè tali condizioni vengano migliorate, diede termine alla sua conferenza, - trattata con sapiente conoscenza di causa - riservandosi di svolgere in altra sua prossima tornata popolare, altri lati dell'importante questione igienica che tanto interessa la nostra città.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: da O. A. per alcune tabelle d'aritmetica finora inedite, fior. 2.60; da P. L., per oggetti pervenutigli da Alida N. 100, fior. 1; dai commensali del piroscafo italiano *Elisabetta*, dopo una cena di congedo, f. 7.20.

Una raffineria d'olio a S. Andrea. Al 4. punto dell'ordine del giorno per la seduta municipale, che avrà luogo stasera, figura la riferta della Delegazione circa rinuncia all'investitura di un tratto di spiaggia a S. Andrea, riferibilmente ad istanza della ditta Hoerner e Honsell per l'impianto di uno stabilimento industriale. Tale riferta si chiude colla seguente proposta al Consiglio:

Che venga rinunciato a favore della ditta Hörner e Honsell per l'impianto da essa progettato di una fabrica per la raffineria dell'olio; all'investitura di m. 150 della spiaggia che il Comune gode provisoriamente per il bagno popolare delle donne al di là del Navale Adriatico, alla condizione che il Governo accordi però a scopi publici l'investitura di tutta la rimanente spiaggia di mare fra la nuova fabbrica ed il possesso della Società degli Amici dell'infanzia; che la ditta Hörner e Honsell assuma tutte le spese pel disfacimento dell'attuale bagno e per l'impianto dello stesso in luogo limitrofo, e che l'investitura sia vincolata all'obligo che, d'intelligenza coll'Ufficio edile, sia praticata la consegna del fondo, non solo, ma che i lavori di interramento sieno iniziati ed eseguiti di comune accordo, onde impedire possibili complicazioni al libero esercizio del bagno.

All'Unione Ginnastica. Il trattenimento di musica e dramatica offerto ieri sera ai soci dell'Unione Ginnastica riuscì brillantemente. Mentre dunque si danzà, e mentre l'Unione stessa s'accinge a trasformare la palestra in un'incantevole sala da ballo, essa ha voluto darci un attraente intermezzo che valse a chiamare una folla straordinaria.

Il programma variato e scelto con cura e buon gusto s'apriva con una canzone francese di Gillè, eseguita inappuntabilmente dall'orchestra diretta dal m.o sig. Arbanassich.

Veniva poi la graziosa conferenza in versi martelliani di A. Salsilli: *Il punto interrogativo*, nella quale il signor G. C. Bennoto ebbe campo di sfoggiare tutta la sua versatilità comica, riproducendo una serie di tipi da comedia dal marito geloso all'inglese eccentrico. Il sig. G. C. Bennoto fu molto applaudito.

Al terzo numero del programma si presentò una fanciulla decenne, la signorina Marcella Baisinger, che sorprese l'uditorio per l'abilità, l'accuratezza e la sicurezza con cui tratta il pianoforte. Essa si produsse nel duetto brillante su motivi della *Favorita* di Osborne e Beriot per piano e violino, rivelando attitudini spiccatissime a riuscire una valente concertista. Questa giovanetta è allieva della distinta pianista sig.a Caterina Zampieri. La parte del violino era sostenuta egregiamente dal prof. Carlo Coronini. Si notò un'ammirabile fusione specialmente nel finale, del quale si volle la replica.

La sig.na Baisinger eseguì inoltre con grande agilità e sicurezza di tocco una serenata italiana di Isell, e insistendo il publico negli applausi, eseguì, fuori programma, il *Ruscelletto* di Spindler, pezzo caratteristico di musica imitativa.

Il giovane violinista Guido Eckhardt nelle briose *Arie ungheresi* di Tirindelli, nella patetica *elegia* di Bazzini e nella *Pasquinade* pure di Tirindelli addimostrò i grandi progressi conseguiti nello studio del difficile istrumento. Il sig. Eckhardt, oltre ad essere un esecutore correttissimo, sa infondere nelle varie interpretazioni un sentimento squisito ed un'espressione che non si riscontra tanto di frequente. Il publico, infatti, lo rimeritò di calorosi applausi.

Il trattenimento si chiuse con la graziosa comediola in un atto di Giovanni Salvestrini *Patatrac!* che venne recitata con molta naturalezza e brio dalle sig.ne E. Dicarlo, P. Darcello e dai sigg. G. C. Bennoto e M. Maragliano, i quali furono più volte chiamati all'onor del proscenio.

Il m.o sig. Ernesto Luzzatto accompagnò egregiamente al piano i pezzi eseguiti dal violinista sig. Eckhardt. Alle signorine vennero offerti eleganti mazzi di fiori.

Al convegno doveva prender parte anche il baritono sig. Medardo Sillich, ma una indisposizione sopravenutagli glielo impedì.

Società Vittorio Alfieri. Sabato a sera questo sodalizio invita i suoi soci ad uno festino da ballo, che avrà principio alle nove.

Imposizione levata. L'Ordinariato vescovile, in seguito ad analoga domanda del Comune, con sua Nota 27 gennaio, partecipava alla Delegazione municipale che, dal 1892 in poi, sarà levata la imposizione (alunnatico) posta a carico delle rendite delle chiese, a vantaggio del Convitto Diocesano.

La sessione d'Assise a Rovigno. La prossima sessione d'Assise a Rovigno si aprirà il giorno 21 marzo; a presidente è destinato il presidente di quel Tribunale circolare dott. Leone Fiocchi, il quale avrà per suoi sostituti i cons. prov. dott. Luigi de Manincor e dott. Antonio Tusar.

Ancora il fortunale. - Un pielego salvato. Il piroscafo *Leme*, della Società di navigazione a vapore Istria-Trieste, comandato dall'esperto capitano Giuseppe Rismondo, di Rovigno, giungeva ieri a Pirano, proveniente da Rovigno e diretto a questa volta. La deputazione di porto e sanità di Pirano invitò il capitano ad accorrere in soccorso d'un legno pericolante.

Era questo il pielego *Anna Maria*, padron Francesco Appolonio, detto *Galin*. Malgrado avesse le due ancore a fondo, il pielego, che trovavasi alla metà del vallone di Pirano, veniva spinto dall'imperversar della bora verso Salvore, dove certo sarebbe andato a frangersi su quelle rocce, avendo per di più il timone spezzato.

Il capitano Rismondo mosse in soccorso del pielego, lo raggiunse e lo rimorchiò a Pirano.

Un incidente: mentre il *Leme* stava prendendo l'*Anna Maria* a rimorchio, lo impeto dei marosi spezzò la corda alla quale era assicurata l'imbarcazione del pielego, la quale sarebbe andata irremissibilmente perduta, se il capitano Rismondo, punto curando il pericolo derivante dal fatto che il *Leme* era carico di botti di vino, non l'avesse raggiunta col suo naviglio. L'imbarcazione trovasi a Trieste a disposizione del suo proprietario. L'equipaggio del pielego salvato si componeva di 5 uomini. Il *Leme* arrivò a Trieste alle 6¼ pom. di ieri.

Con quest'opera di salvataggio, il capitano Rismondo ha fornito una nuova prova del suo coraggio e della sua perizia.

— Correva voce ieri che quattordici pescatori di S. Croce, staccatisi ierlaltro dalla riva del detto villaggio con le loro barche, non si videro più di ritorno e si temeva che, soprafatti dal fortunale, fosse loro toccata qualche disgrazia. Essendo giunta tale voce a nostra conoscenza ad ora tarda, non fummo in grado di verificare se disgrazie siano o no avvenute.

GLI AVARI [74]

Sei mesi dopo, le due vecchie amiche morirono a pochi giorni l'una dall'altra.

Al momento di rendere l'ultimo sospiro la signora Sarlat aveva tratto il figlio presso di sè e gli aveva domandato:

— Sei felice, Pietro?

— Madre, ti benedico, come tu mi hai benedetto!

Poco tempo dopo nacque una bambina, ed essi la chiamarono Luciana, il nome della madre addormentata.

II

Quando Pietro Sarlat, ricordando quali amici aveva invitato a colazione, aveva pronunziato il nome di Giovanni di Tresval, un tremito leggero, subito represso, aveva scosso la giovane donna; ma Pietro non lo aveva osservato e Clara non aveva detto nulla.

Chi era dunque quel Giovanni di Tresval e quali inquietudini quel nome poteva svegliare?

Pietro Sarlat era stato lungo tempo lontano dal mondo. Tutto al suo amore e al lavoro, posseduto forse da uno di quei desideri d'isolamento che seguono le grandi crisi, l'artista ci teneva ancora a far dimenticare il triste passato che aveva lasciato dietro di sè la catastrofe della sua rovina. Perchè egli non aveva voluto, generoso in ciò quanto Clara per suo marito, che la donna indegna che portava il suo nome fosse disonorata da uno scandalo publico.

Senza spiegarsi categoricamente, egli aveva lasciato supporre che inattesi rovesci di fortuna avevan portato tra lui e la moglie delle discussioni d'interesse, in seguito alle quali essi si erano separati. Nella vita parigina ogni giorno alimenti nuovi sodisfanno tutte le curiosità, e quello avvenimento fu ben presto dimenticato.

Soltanto pochi amici di Sarlat avevano compresa la verità e la loro simpatia per lui era accresciuta. Erano dei bravi cuori che conoscevano abbastanza Sarlat per non mai dubitare di lui. Dopo qualche resistenza, Pietro s'era confidato con loro e tanto Valabrègue, il pittore, quanto Chaylas, il poeta, avevano cercato di consolarlo e venivano spesso a trovarlo.

Avvisati da lui della condizione di Clara avevano capito come la delicatezza comandasse loro di esagerare, per così dire, il rispetto che doveva loro inspirare e che loro inspirava la degna compagna del loro amico. La menoma libertà di linguaggio l'avrebbe doppiamente offesa, ma, del resto in ciò essi non ebbero nessuna soggezione da imporsi. La dolcezza casta, il fascino d'onestà che emanava da Clara imponevano non solo il rispetto, ma la venerazione. Naturalmente, essi riconobbero che era quella la vera donna, la vera moglie, e riportarono su lei l'amicizia e la devozione che da lunga data avevano per Pietro. Per parte sua Clara, affabile e buona, era felice di vedere che Pietro fosse così francamente, così grandemente amato.

Ma un nuovo personaggio era venuto da qualche tempo ad aggiungersi alla loro società. Era un amico o era soltanto uno di quegli uomini che s'accetta senza troppo discuterli?

Giovanni di Tresval apparteneva a una vecchia famiglia nobile dell'Angoumois, ed era uno di quei semiartisti mondani che hanno le maniere amabili, la parola gaia e lo spirito facile. Era ricco, aveva molte relazioni nel mondo aristocratico, dei gusti artistici, ed era amico di quasi tutti gli artisti. Conoscendo molti personaggi ricchi, egli disponeva delle commissioni d'un certo numero di compratori che avevano in lui tutta la fiducia e si compiaceva di proteggere i suoi amici. Pietro aveva ricevuto anche lui delle serie prove di simpatia e gli doveva l'acquisto fatto dal Governo d'un suo gruppo colossale destinato a ornare la grande piazza d'una città del Mezzogiorno. *(Cont.)*

Dicevasi ancora che un ragazzo di Contovello fosse miseramente annegato in causa della bufera, ed anche questa notizia la registriamo con riserva.

Un' esposizione elettrica. La Deputazione di Borsa per incarico del Ministero del commercio, deduce a notizia delle sfere interessatevi, che dal 14 aprile al 14 ottobre a. c. avrà luogo a Mosca un'esposizione elettrica, per la quale le insinuazioni e gli oggetti da esporsi vengono fin d'ora accettati e sono da dirigersi al Bureau dell'esposizione elettrica a Mosca. L'atto ministeriale relativo, contenente qualche maggiore dettaglio, è ostensibile nell'Ufficio di Borsa.

I capi-villa del territorio. Per il triennio 1892-1894 furono dalla Delegazione municipale riconfermati a capi-villa: Daneu Tomaso fu Luca per Opicina, Andrea Rasem fu Matteo per Basovizza, Valentino Kral di Rocco per Trebiciano, Luca Vidau fu Gasparo per Banne, Gasparo Gherghich fu Bortolo per Padriciano, Simeone Prassel per Contovello, Giacomo Cossutta per S. Croce, G. M. Zock per Longera, Antonio Vidau fu Gasparo per Gropada. A capo-villa di Prosecco fu nominato, per il triennio suddetto, Antonio Briscik ed a capo-villa di Servola Vincenzo Sanzin detto Bosek.

Elargizioni varie. Alla *Previdenza* pervennero dalla spett. famiglia Walluschnig, f. 20, per onorare la memoria del defunto signor Nicolò D. Pascoletto.

Spese per il corpo dei vigili. Il Comune ha stanziato una spesa di fior. 1057.92 per reintegrare il materiale e le calzature del corpo dei vigili, in seguito agli incendi avvenuti nel secondo semestre del decorso anno.

Lastrico. Dalla realità Brunner al principio del viale dei pedoni del passeggio di S. Andrea, verrà collocata una guida lastricata, per la quale il Comune spenderà fior. 981.

In mare. Il piroscafo del Lloyd, *Berenice*, da Trieste per Shangai, lasciò agli 3 corr. Bombay. Il piroscafo *Polluce*, pure del Lloyd in viaggio di ritorno da Santos, si staccò ierlaltro da S. Vincenzo. Il bark a. u. *Blandina P.* diretto a Buenos Ayres, ai 5 corrente dovette entrare nel dock di Birkenhead, avendo riportato alcuni danni uscendo da Stanley-Dock.

Teatro Filodramatico. Ieri a sera trattenimento variato e divertente, al quale il publico fece buon viso. Tanto *Le done dei altri* del Gnagnatti, quanto la graziosa comediola *Città e campagna* del Mariani, che nell'originale italiano si intitola *Seta e cotone*, come pure la replica... che non si conta più del fortunato *In Pretura*, furono recitate con cura e spigliatezza e fruttarono applausi agli attori.

Questa sera una vecchia e buona comedia del Gattinelli: *Una burla a sior Pantalon*, ch'è una divertente pittura, a base storica, della vita di palcoscenico nel secolo scorso, all'epoca della *comedia dell'arte*. Fra i vari personaggi di questo lavoro ce ne sono due, i cui nomi sono registrati nella storia del teatro di quei tempi: cioè Giovanni Battista Gozzi, comico che sosteneva le parti di *Pantalon*, e il *Majanino*, allievo del famoso Darbes. - La detta comedia, eseguita qualche anno fa dalla compagnia veneziana, a quanto poi ricordiamo, non venne più riprodotta.

Teatro Armonia. Questa sera la compagnia francese di cui fa parte l'illustre Coquelin dà la sua prima rappresentazione con *La mégère apprivoisée*, comedia in quattro atti di Paul Delair. Questa comedia, di genere brillante, nella quale a Milano, l'altra sera, il Coquelin ha ottenuto un grande successo, è tratta da un lavoro di Shakespeare, appartenente al primo periodo della sua vita artistica. La comedia shakesperiana, che s'intitola *La donna cattiva messa alla ragione*, sarebbe però al dì d'oggi irrappresentabile per la sua brutalità, la quale offenderebbe il nuovo nostro sentimentalismo, mentre non deve aver urtato i nervi del publico di Shakespeare.

Paul Delair ha purgato la comedia originale degli episodi inutili, ne ha ordinata la sceneggiatura confusa, e vi ha introdotto un elemento nuovo, destinato ad ingentilire il troppo rude apologo morale del dramaturgo inglese.

Anfiteatro Fenice. Alla seconda rappresentazione della *Cavalleria rusticana* il publico intervenne assai meno numeroso che alla prima.

Dell'opera, la cui esecuzione in generale non fu gran fatto migliore, venne replicato l'*intermezzo*. Gli applausi all'indirizzo degli artisti furono molto più scarsi che nella prima sera.

La compagnia, visto che il concorso del publico scarseggiò già alla seconda rappresentazione, ribassa da questa sera il prezzo d'ingresso.

Disgrazie sul lavoro. Il giornaliero Giovanni Furlanich, d'anni 20, mentre ieri al Punto franco stava scaricando due botti da un carro, ebbe presa tra le botti stesse la mano sinistra e riportò frattura di tre dita. Fu accompagnato all'ospedale, ove rimase in cura.

Il calderaio Carlo Gregorich, d'anni 24, sul lavoro all'arsenale, ebbe il piede sinistro schiacciato da un grosso pezzo di ferro cadutogli addosso. Fu accolto nel VII ripartimento dell'ospedale.

Pescatore caduto. Il pescatore Antonio Martellanz, d'anni 62, abitante al N. 77 di Barcola, ieri, cadendo lungo la riviera di Barcola, riportò contusioni non indifferenti alla testa ed alla schiena e venne perciò accolto nel settimo ripartimento chirurgico.

Ammalato sulla via. Il facchino Giuseppe Zolia, d'anni 28, da Trieste, ierinotte, colpito da malore improviso, cadde a terra in Piazza della Barriera Vecchia. Una guardia, sollevato il sofferente, lo accompagnò, mediante vettura, alla sua abitazione, in via Rigutti N. 16.

Ubriaco caduto e ferito. Una guardia di publica sicurezza raccolse ierinotte da terra il facchino Andrea B., di anni 45, da Trieste, il quale, ubriaco, era caduto ed aveva riportato una ferita alla faccia, e lo condusse alla sua abitazione.

Scaricando una „zaia". L'altra sera alle otto, mentre un carradore, giovanotto di 24 anni, stava scaricando una *zaia* di calcinacci, fu ferito alla mano sinistra in guisa da aver strappata l'unghia dell'anulare. Dovette perciò ricorrere alle cure della farmacia Manzoni.

Delirium tremens. Nelle sale di osservazione del civico nosocomio venne accolta ieri la privata Maria Pellarin, di anni 68, abitante in via Belvedere N. 1, la quale, in un accesso di *delirium tremens*, andava commettendo gravi eccessi nella sua abitazione.

Piccolo furto. Un cappotto del valore di 3 fiorini venne rubato ieri, da ignoto ladro, al rigattiere Antonio E. in via Arcata.

Lotto. Estrazione del 10 febraio 1892:

Praga	8	73	35	48	85
Leopoli	65	1	27	42	89
Hermanstadt	54	90	42	15	46
Innsbruck	34	18	88	75	16

Ogni giorno una. Verso la fine di un ballo un giovanotto porge una rosa ad una signora:

— Fiuti questa rosa la prego, vede come si mantiene ancora fresca?

— Grazie, l'ho già fiutata.

— La prego, la fiuti di nuovo.

— Giacchè me ne prega... ri-fiuto.

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago. — (Ore 8) «Una burla a sior Pantalon».

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d'operette alemanna di Strassmayer-Zeller. (Ore 8) «Cavalleria rusticana».

TEATRO ARMONIA. Compagnia Coquelin. (Ore 8) «La mégère apprivoisée»

Borse e Mercati

Borsa di Trieste del 10 Febraio. La Borsa di Berlino chiude più flacca. Credit 160.60, dopo Borsa Credit 168.62, Rubli cassa 200$\frac{3}{4}$, fine 200.—, Rendita Italiana 91.25. (Ieri: 170.—, 202$\frac{1}{4}$, 202 $\frac{1}{2}$ e 91 $\frac{3}{8}$). — La Borsa di Milano in chiusa nota: Cambio 103.—, Rendita 93.62, Meridionali 649.—. (Ieri: 102.90 e 93.70). — Da Vienna Borsa serale debole su Berlino; chiusa relativamente migliore. Credit 305.87, Ferrate 291$\frac{1}{8}$ e 91$\frac{1}{4}$, Rendite 94.80 e 103.—, Turchi 38.— Cambio 58.05. — Da Parigi Borsa debole; in chiusa nota: Francese 95.72, Italiana 90.57, Spagnuola 63.15, Banche 541 $\frac{1}{4}$. (Il Boulevard di iersera segnava: 95.77, 90.70, 63$\frac{3}{8}$ e 542 $\frac{1}{2}$.) — Qui 89.75 a 90.05.

Listino. Napoleoni 9.38— a 9.39—, Zecchini 5.55 a 5.57, Lire sterline 11.76 a 11.78, Londra 118.25 a 118.50, Francia 46.85 a 47.—, Italia 45.50 a 45.65, Banconote italiane 45.55 a 45.70, Banconote germaniche 57.90 a 58.—, Rendita austriaca in carta 94.85 a 95.—, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 108.— a 108.25, Rendita ungherese in carta 5% 102.50 a 102.75, Credit 308.— a 309.—, Rendita Italiana 89 $\frac{7}{8}$ a 90 $\frac{1}{8}$, Lotti turchi 37.75 a 38.25, Serbi 3% 38.75 a 39.25, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa Italiana 12.60 a 12.90.

Londra 10. (Cambi Chiusa). Consolid. 95$\frac{1}{4}$, Lombardi 8$\frac{3}{4}$, Argento 41 $\frac{1}{4}$, Rendita Spagnuola 63 $\frac{1}{8}$, Rendita Italiana 90 $\frac{1}{8}$, Rendita austriaca in eff. 80 $\frac{1}{2}$, detta in oro 96.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 95 $\frac{3}{8}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza —.—. Inflacchita.

Parigi 10. (Diretto-Urgente. Chiusa). Rendita Francese 3% 95.75, Rendita Italiana 5% 90.55, Rendita Spagnuola esterna 63.03, Azioni Banca Ottomana 541.25.

Parigi 10. Il Boulevard segna: 95.68, 537.31, 92.43. Debole.

Francoforte 10. Credit 261.50, Staatsbahn 255.60$\frac{1}{2}$, Lombarde 80 $\frac{5}{8}$, Rendita argento —.—. Depressa.

Caffè. AMBURGO 10. Santos good average per Marzo 68.75, per Maggio 67.75, per Settembre 65.50. Sostenuto.

— AMBURGO 10. Rio ordinario loco 60—65, reale 66—68, buono 69—73.

— HAVRE 10. (Chiusa). Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 89.50, per Giugno fr. 86.—

— NUOVA-YORK 10. (Apertura). Rio per consegne future 10 15 in rialzo. Fermo.

Cereali. LONDRA 10. (Diretto). Frumento da sc. 32$\frac{1}{2}$ a 45.—, Segala da sc. 41.— a 43.—.

— LONDRA 10. Importazione: Frumento 31.710 quarters, Orzo 15.260, Avena 45.100. – Frumento in generale più flacco; estero vendibile soltanto mezzo sc. in ribasso, Avena russa più attiva, ferma. Il rimanente invariato. (Pioggia).

BUDAPEST 10. Frum. prim. 10.50-10.52, autunno 9.35-9.37, Formentone nuovo 5.54-5.56, Avena prim. 6.12-6.15, autunno —.——.— Ravizzone nero ag.-sett. 13.30-13.40, Form. pronto —.——.—. Frum. nuovo da chil. 75 10.45-10.60, 76 10.55-10.75, 77 10.65-10.85, 78 10.75-10.95, 79 10.80-11.—, 80 10.90-11.05, Segala 9.85-10.—, Avena 6.10-6.50, Miglio 6.30-6.50, Orzo 6.45-8.30, Formentone 5.60-5.70. Frumento offerte e ricerche limitate, calmo, però prezzi sostenuti. — Vendite 16000 c. m. Gli altri cereali poco negoziati, invariati. (Freddo)

Cotoni. LIVERPOOL 10. Importazione: 6.577 balle, Vendite: 12.000, Tenders in Docheta: 3.000. Mercato più stazio. Merce americana a cons. da qualunque porto L. M. C. per Febraio 3 $\frac{47}{64}$, Febraio—Marzo 3 $\frac{47}{64}$, Marzo—Aprile 3 $\frac{50}{64}$, Aprile Maggio 3 $\frac{53}{64}$, Maggio-Giugno 3 $\frac{56}{64}$, Giugno-Luglio 3 $\frac{60}{64}$, Luglio-Agosto 3 $\frac{63}{64}$, Agosto-Settembre 4 $\frac{2}{64}$, Settembre 4 $\frac{5}{64}$, Settembre-Ottobre 4 $\frac{5}{64}$.

Merce indiana e brasiliana $\frac{1}{16}$ in ribasso.

Farina. PARIGI 10. Dodici Marche per mese corrente 53.75, per Marzo 54.40, flacca, quattro mesi da Marzo 55.30, quattro mesi da Maggio 56.25.

Olio. NAPOLI 10. Gallipoli contanti 78.73, per Marzo 78.62, per Maggio 78.62, per Agosto 79.19, per consegne future 79.48. - Gioia contanti —.—, per Marzo —.—, per Maggio 74.09, per Agosto 74.49, per consegne future 76.32.

— PARIGI 10. Ravizzone. Mese corrente 55.—, per Marzo 55.75 flacco, quattro mesi da Marzo 56.25, quattro mesi da Maggio 57.25.

— LONDRA 10. Ravizzone a sc. 25.—.

Petrolio. BREMA 10. Loco 6.55. Flacco.

— ANVERSA 10. Loco 15.87. Calmo.

Spirito. BERLINO 10. Loco 45.10, 70° per Aprile-Maggio 45.30, 70° per Luglio-Agosto 46.30.

— PARIGI 10. Mese corr. 47.25, per Marzo 46.75, calmo, quattro mesi da Marzo 46.75, quattro mesi da Maggio 47.25.

BUDAPEST 10. 21$\frac{1}{4}$-21$\frac{3}{4}$.

Zucchero. PARIGI 10. Greggio da 88° disp. da 38.25 a 38.50 calmo, Bianco per mese corrente 40.75, per Marzo 41.—, flacco quattro mesi da Marzo 41.50, quattro mesi da Maggio 42.—, Raffinato da 104.— a —.—

— LONDRA 10. Java a sc. 16 $\frac{1}{8}$, Rape greggio a sc. 14 $\frac{3}{8}$, Calmo.

Tipografia Werk
Edit. redatt. resp. A. Rocco.

COMUNICATI

ASSOCIAZIONE MUTUA TRIESTINA
per
Agenti di Commercio e Scritturali

La sottosegnata invita i signori soci al **Congresso Generale ordinario** che avrà luogo sabato 27 febraio a. c., alle ore 8 pom., nella Sala della Società del Gabinetto di Minerva, via del Pesce N. 4, (gentilmente concessa) col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura del Verbale del precedente Congresso;
2. Eventuali comunicazioni;
3. Relazione sull'operosità sociale dell'anno 1891;
4. Approvazione del Reso-Conto:
   a) della gestione sociale fino al 31 Luglio 1891;
   b) della gestione sociale dal 1 Agosto al 31 Decembre 1891;
5. Nomina:
   a) di sei Direttori che sortono di carica per turno a sensi dell'art. 39;
   b) della Giunta di sorveglianza, composta di 5 membri ordinari e 2 supplenti. (Art. 45);
   c) dei Giudici arbitri, in numero di 7 membri. (Art. 50).

Trieste, 8 Febraio 1892.

La Direzione.

A tutte quelle gentili persone che onorarono con la loro presenza i funerali del loro indimenticabile

FRANCESCO MARINELLI

porgono infinite grazie

le famiglie **Marinelli-Fabris-Secco.**

Carolina Merlato

emerita maestra comunale

morì quest'oggi alle ore 9, confortata dalle cure religiose.

Desolatissima, la **Famiglia di Agostino Marsilli** annuncia la dolorosa perdita ai congiunti, agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 10 febraio 1892.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

TERESA PERCO

nata COMINOTTI

spirò oggi alle ore 10 ant. munita, dei conforti religiosi.

Il dolente consorte **Ferdinando** professore **Perco**, i genitori **Giovanni** e **Anna Cominotti**, i fratelli **Leonardo** e **Luigi** (assente), la sorella **Anna** ved. **Dindo**, nonchè i zii, zie, cugini e cugine dànno il triste annunzio agli agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 10 febraio 1892.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

John Wood

d' anni 61

spirò oggi, dopo lunga e penosa malattia.

Le dolenti figlie **Jessie Wood** e **Clara Chaplin** nata **Wood**, nonchè il genero **John W. Chaplin**, danno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 10 febraio 1892.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo apprendista. Oreficeria Triestina. (1127)

Ricercasi praticante per casa commerciale con bella calligrafia. Indirizzo al «Piccolo.» (1101)

Si ricerca per una ditta in rappresentanze un giovane praticante che conosca la corrispondenza italiana e qualcosa di tedesco. Indirizzo al «Piccolo». (1123)

Ricercasi un giovane per Sartoria (quale scapinante) che conosca l'arte. Indirizzo al «Piccolo» (1129)

Cercasi prontamente mezzofacchino ramo manifatture. Indirizzo «Piccolo» (1145)

Ricercansi per fuori cuoca osteria: due cameriere restaurant; portiere, segretario hotel tedesco, francese, inglese. Agenzia Merlo, Ponte della Fabbra 2, primo piano. (1148)

Giovane tedesco che parla italiano, con buone referenze, cerca impiego in scrittoio o magazzino. Offerte «G. C. N. 12» al «Piccolo». (1089)

Ragazzo trova pronto collocamento nella Cartoleria via S. Sebastiano 1. (1132)

Corrispondente serbo, disponendo qualche mezz'ora occuperebbesi. Offerte al «Piccolo» sub «Corrispondente.» (1136)

Giardiniere ammogliato, senza prole, capace per vignato, frutteto, ortaggi, bravo per innesti fruttiferi. Indirizzo al «Piccolo.» (1011)

Abile venditore per un depositario fabrica mobili come pure una corrispondente con bella calligrafia e perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca nel parlare e scrivere vengono ricercati dalla Fabrica mobili Ignazio Kron e C., via Canal Grande. (1131)

Istruzione

Per signorine giovedì lunedì ore 4 istruzione danza. Chiozza 5. (1046)

Per bambini istruzione danza giovedì lunedì ore 6. Chiozza 5. (1046

Quartieri, campagne, stanze

D'affittare un bellissimo quartiere di due stanze, cucina, posizione centrica, vista sul mare. Indirizzo al «Piccolo» (1031)

D'affittare una bella stanza. Via Riborgo N. 51-6, II piano. (1137)

Affittansi prontamente 4 camere, cucina, rione Lazzaretto vecchio, f. 200 annui. Indirizzo «Piccolo». (1154)

Affittasi camerino vuoto per giovane manifatturiere o commestibili. Piazza vecchia 1, secondo. (1135)

D'affittare una camera con costo via Amalia N. 14. (1042

Affittasi stanza vuota, ingresso libero, stupenda vista, fiorini 6. Indirizzo «Piccolo». (1147)

Da subaffittarsi pei primi di marzo un bel quartiere in casa signorile, prospiciente sul piazzale della Stazione composto di cinque stanze, cucina, dispensa, due vasti anditi. Da insinuarsi dal portinaio via Geppa N. 2. (1022)

Si affittano dal 24 Agosto vasti locali terreni posti in via Farneto ed in via del Toro, ad uso magazzini, depositi, officine industriali. Rivolgersi Piazza dei Negozianti N. 3, II. piano. (1035)

Subaffittasi prontamente quartiere cinque stanze, camerino, cucina. Indirizzo al «Piccolo». (1082)

Quartiere di camera e cucina d'affittare via Conicoli 8, vicino scuole via Kandler. (1138)

Quartiere composto 3 stanze, 2 camerini, cucina, affittasi col 24 febbraio. Indirizzo «Piccolo». (1026)

6 fiorini stanza ammobiliata via Forni N. 6, II. piano. (1121)

Palco Armonia, primo ordine, affittasi serate Coquelin. Indirizzo «Piccolo» (1027)

Dal 24 febbraio affittasi quartiere in ottimo stato, 4 camere, cucina e soffitta, vicinanza della ferrata. Insinuarsi dal portiere via Commerciale N. 16. (1142)

Favorevole occasione! Da subaffittarsi prontamente bel quartiere, composto di 3 camere, cucina e dispensa, in casa signorile, stupenda vista sul mare. Prezzo moderatissimo. Indirizzo «Piccolo». (1150)

Acquisti e vendite

Ricercasi Annuario Marro, ultime edizioni. Offerte al «Piccolo» sub «1140» (1140)

— Andiamo anche noi da Bolaffio.

— A che fare?

— A comperare un viglietto Praga per f. Uno

— E quanto si guadagna?

— Comperando dal fortunato Cambio-Valute Bolaffio si guadagna Centomila fiorini, perchè quasi in ogni Estrazione vengono fatte grosse vincite in quella Banca.

— Allora io compero 11 viglietti che costano soltanto dieci fiorini e venerdì andrò ad incassare Centomila fiorini.

Vendesi biciclo fior. 20. Indirizzo al «Piccolo». (1082)

Vendesi piano a coda buonissimo stato, Via S. Francesco N. 4, I p. interno. (1023)

Da vendere un vestito nero da uomo. Indirizzo al «Piccolo». (1120)

Da vendere magazzino carbone avviato, ottima posizione, prezzo mite. Indirizzo «Piccolo». (1133)

Vendesi botteghetta bene avviata, unito quartierino. Indirizzo al «Piccolo» (1151)

Pianoforte usato da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (1141)

Pianoforte vendesi fiorini 30, Farneto 8, secondo piano. (1119)

Scansie, banchi ed altri utensili per negozio commestibili vendonsi. Indirizzo «Piccolo» (1037)

Sestante quasi nuovo vendesi mite prezzo. Indirizzo «Piccolo». (1040)

Una tavola inglese di legno mogano, da vendere. Indirizzo al «Piccolo». (1080)

Mandolino usato ricercasi. Indirizzo «Piccolo». (1143)

Causa partenza vendonsi lavamano, orologio, servizio birra e vino, quadri, paraventi, lumino notte, bilancia, campanella elettrica, prezzi mitissimi. Chiozza 35, 4, 11. (1147)

Osteria Birraria, cucina, utensili, piccola abitazione, affitto piccolissimo, bene avviata, modico prezzo, vendesi. Indirizzo «Piccolo» (1153)

Oggetti smarriti e rinvenuti

Smarrito braccialetto d'oro forma catena, da Barcola, via Dogana, via Nuova. Mancia generosa. Portare «Piccolo». (1062)

Diversi

1116 Oggi alle 11$\frac{1}{4}$ a casa vostra riceverete. 1159. (1149)

Aristide. La delicatezza del tuo pensare apre l'abisso della nostra infelicità, ma ti conforti l'impareggiabile affetto che eterno serberò per te. (1152)

Ragazza trentenne sposerebbe vedovo educato. Risposta posta restante sub «Bice». (1139)

Milioni Barba. Ritiri lettera posta restante sotto mie iniziali. A. (1130)

Mio bel musnic. Io sono tutt'altro che in collera teco. T'amo ardentemente, forse più quanto puoi credere, sono pure dispiacente non vederti, non fu causa mia, attendoti sabato mezza ora più tardi, solito luogo. Affettuosissimi saluti; tuo. (1146)

Ricercansi fiorini 2000 per un affare lucroso pienamente garantito durata 6 mesi. Offerte sub «X Y 1000» al «Piccolo» (1124)

6-7000 fiorini ricercansi prima intavolazione città. Offerte «Intavolazione» «Piccolo.» (1126)

Metà prezzo cappelli guarniti e guarnizioni per fine stagione. Negozio Mode Giusto Scrosoppi, Corso 39. (759)

Trabaccolo «Pietro» Molo Sartorio (Casa Rossa) Vino Lissa a 19 soldi. (1084)

Cimentazioni bilancie decimali con certificato di saggio, franco spesa: 100 chili, fiorini 4; 200, 4.50; 300, 5; 500, 6.50; 750, 8; 1000, 9. Via Sanità 16. (1106)

90 soldi costa la riparazione con garanzia di qualunque orologio, se riparabile. Via Barriera vecchia 29. (1122)

Parrucche Maschera nuovi modelli Parigi noleggiasi dal parrucchiere Battistutta dirimpetto Monteverde. (1128)

Estrazione 15 Febbraio: Viglietti Buon Cuore, Vincita principale f. 10.000 a f. 3.50 per cassa presso Alessandro Levi. (1108)

La bella Polca «Echi popolari» di Vittorio Steimbach, applaudita, replicata martedì veglione Politeama, vendesi da Schmidl e Antuzzi e Vram. (1144)

Tappezziere via Muda vecchia 3 (dietro Loggia Magistrato) eseguisce qualsiasi lavoro e riparazioni a prezzi concorrenza. (1118)

Per breve tempo soltanto! vengono mercati stupendi oggetti di galanteria in finissimo legno intagliato, a prezzi straordinariamente bassi. Vis-à-vis l'offelleria del sig. Giuseppe Urbanis, Corso N. 2. (1134)

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emoliente. Farmacia Rovis. (961)

Capelli barba tinti in nero lucente. Tintura greca. Farmacia Rovis. (961)

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scatola soldi 30. Farmacia Praxmarer, Piazza Grande. (1051)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Dr. Gust. Fano

SPECIALISTA

per le malattie della pelle e sifilide

Via S. Antonio N. 1, II. piano

Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

INCANTO.

Domani Venerdì alle ore 10 avrà luogo nello **Stallaggio via della Tesa N. 2,** un incanto di 3 cavalli, un carro a 4 ruote e 8 pezzi di fornimento (comati).

AVVISO.

Una Ditta primaria in **legnami** esercente la sua industria nel mezzogiorno dell'Austria fa ricerca di Agenti i quali abbiano perfetta conoscenza nel ramo legnami e del tecnicismo della lavorazione degli stessi, specialmente nel lato industriale. Saranno preferiti quelli che dimostreranno di possedere cognizioni di meccanica e che abbiano fatto pratica in Stabilimenti dove si lavori il legno per scopi industriali.

Indispensabile la conoscenza perfetta della lingua italiana e tedesca, possedere referenze di primo ordine e non aver superato trentacinque anni di età.

Condizioni da fissarsi. Indirizzare offerte ai sig.i **FRATELLI LEIS - VENEZIA.**

T. MAGRINI & C.
Stabilimento Pianoforti
Trieste, Corso 2.

Raccomandano i **Pianini** di propria fabbricazione, riconosciuti come i migliori fabbricati sulla piazza.

Lettere dei primari Stabilimenti musicali, nazionali ed esteri, attestano la bontà e durata dei propri **Pianini.**

Assortimento **Piani a coda** delle migliori fabriche.

Prezzi mitissimi da non temere concorrenza. —Accordature — Riparature — Scambi — Noleggi.

Antonio Muggia & C.
Piazza delle Legna N. 1

Casa del Monte verde

Stanze da letto per sposi

da fior. 130 in poi.

di propria fabrica.

Champagne Nazionale „WIENER SECT"

più buon mercato di qualsiasi altro ***champagne*** ottima qualità, prodotta secondo **sistema nuovo** da eccellenti vini ungheresi.

Da aversi negli **hotel, restaurant e tutti i migliori negozi di commestibili.**

DIRETTAMENTE DA CAPODISTRIA

spedisce il sottoscritto, **Vino** del proprio prodotto, **franco di dazio e spese a domicilio** Trieste:

REFOSCATO da pasto a soldi	32
BORGOGNA „	38
MOSCATO „	36

Per osti e trattori a prezzi da convenirsi.

B. Baseggio, Capodistria.

Stabilimento Musicale
C. Schmidl e C.

Trieste, Piazza Grande, Palazzo municipale

Sono arrivati **Pezzi staccati, Fantasie e Ballabili** per Pianoforte, nonchè i **libretti della poesia** degli spartiti: **Cavalleria Rusticana, Venditore di Uccelli, Povero Gionata.**

Grande assortimento di musica. — Prezzi modestissimi

GRANDE LOTTERIA DI PRAGA

Estrazione domani

Vincita principale

100.000 fiorini

Biglietti a **UN** fiorino si trovano da

Gius. Bolaffio, Ig. Neumann, Marco Nigris.

Il colmo del ribasso.

Flanella alta da 100-120 cent. pura lana a soldi **50** al metro **disegni novità.** Chi acquista 10 metri della suddetta, riceve **6 fazzoletti da tasca orlati**

GRATIS.

Grande Stralcio

Barriera vecchia N. 15.

Corso 18 — **MOBILI** — **Corso 18**

In grandissima scelta a prezzi ribassati, e qualità garantita

nel grande Deposito Viennese

Corso 18 — **Brod e Hannak** — **Corso 18**

Cataloghi per la provincia, gratis.

Polvere di riso

Profumata deliziosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. **Soldi 18 la scatola, nella**

Farmacia Serravallo

PIAZZA CAVANA.

MAL DI DENTI

uarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. Saraval,** farmacista dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome **B. SARAVAL.**

Alla Città di Trieste

N. 2 - Corso - N. 2

Per soddisfare al desiderio generale della nostra numerosa clientela, la

Grandiosa vendita delle SETERIE

continuerà anche **Giovedì, Venerdì** e **Sabato** di questa settimana.

MÉGROZ e PORTIER.